

Zeitschrift:	Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera
Herausgeber:	Parkinson Schweiz
Band:	- (2021)
Heft:	144: Fühlen bei Parkinson = Nociception et Parkinson = Tutto e percezione del dolore
Artikel:	Non nascondetevi!
Autor:	Robmann, Eva
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-1034980

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Non nascondetevi!

Cyril Badertscher ha colto l'occasione offerta da una sfida natatoria per sfatare un mito: il Parkinson non è una malattia «riservata» agli anziani.

Quando sono apparsi i primi sintomi, Cyril Badertscher aveva 30 anni. Solo cinque anni prima, questo giovane appassionato di nuoto era andato a vivere da solo, pronto a camminare con le proprie gambe. Dando poco peso alle contratture che avvertiva nella schiena e ai formicolii nelle gambe, il vodese ha continuato a partecipare a gare di nuoto a livello nazionale e internazionale.

In occasione degli European Master Games svoltisi a Torino nell'estate 2019, le sue difficoltà motorie hanno attirato anche l'attenzione di un suo compagno di squadra, Laurent Thévenaz. La salute di Cyril destava grande preoccupazione. I timori dei colleghi hanno trovato conferma pochi mesi più tardi, in dicembre. Due anni dopo la comparsa dei primi disturbi, ecco la diagnosi: Parkinson. «Prima credevo che questa malattia colpisce solo le persone anziane», spiega Cyril Badertscher, seduto nel suo appartamento di Gland. Per l'intervista ci ha raggiunti anche Laurent Thévenaz, che abita poco lontano.

A complicare le cose per Cyril, allora fresco di diagnosi, si è aggiunto il lockdown imposto per contenere il Covid-19. Dato che ristoranti e piscine erano chiusi, il giovane single si è ritrovato da solo nel suo appartamento. Gli amici nuotatori gli sono stati molto vicini in quel periodo difficile, non da ultimo proponendo di allenarsi insieme nel Leman. E proprio lì, Laurent ha lanciato l'idea di attraversare il lago a nuoto e invitare i media per sensibilizzare il grande pubblico. Cyril – ancora a mollo nell'acqua – ha subito accettato. «Volevo mostrare all'opinione pubblica che ci sono anche giovani affetti da questa malattia, e che si può continuare a vivere pienamente nonostante il Parkinson, adattandosi alle nuove circostanze.»



Cyril Badertscher (2º da sinistra) al termine della traversata con Laurent Thévenaz (a sinistra), Ludovic Gavillet e Marie-Thérèse Fuzzati-Armentero. Foto: Joël Fischer

«Volevo mostrare che ci sono anche giovani affetti da questa malattia.»

Cyril Badertscher (34)

Obiettivo centrato: il «Défi à la nage» del 9 settembre, durante il quale Cyril e tre dei suoi amici hanno attraversato a nuoto il Leman da Nernier (F) a Nyon (VD) coprendo una distanza di oltre cinque chilometri, ha fatto parlare giornali, radio e televisione. «I giovani parkinsoniani non devono nascondersi», afferma Badertscher. «È solo aprendersi al mondo che possono rendersi conto di non essere gli unici ad affrontare questa prova.»

Ancora oggi, a 34 anni, Cyril si interroga sul suo destino, chiedendosi «Perché proprio io?». Da buon ottimista, ha però deciso di farsi strada nella vita vedendo «il bicchiere mezzo pieno».

Visto il successo riscosso dalla prima edizione, la sfida sarà ripetuta nel 2022. Gli amici nuotatori hanno progetti ambiziosi (www.parkinsonmove.ch).

Dr. phil. Eva Robmann

La sfida natatoria

Cessati gli acquazzoni del primo mattino, il 9 settembre il Leman è tornato liscio come l'olio, pronto ad accogliere la sfida natatoria di Cyril Badertscher.

Dalle 10.30 in poi, in un'atmosfera conviviale animata da una trepidante attesa, i genitori, la sorella e alcuni amici stretti del nuotatore si sono messi all'opera presso la spiaggia di Trois Jetées a Nyon per predisporre uno stand attrezzato con bevande e squisiti dolci per Cyril e i suoi compagni di squadra. Ad esso è stato affiancato uno stand informativo di Parkinson Svizzera gestito da due membri del gruppo di auto-aiuto La Côte, che si sono intrattenuti con i presenti.

Al termine della traversata, i nuotatori sono stati accolti con un fragoroso applauso da una cinquantina di persone, fra cui numerosi familiari e amici di Cyril. Anne Pinard